Brignone, Delago e Fanchini senza soste in Fassa Continua l'allenamento sulle piste dei Mondiali Junior

Nemmeno il vento e il freddo polare ha fermato le ragazze della nazionale italiana di sci alpino nei primi giorni di allenamento sulle piste azzurre della Val di Fassa. In questi giorni Federica Brignone, Nadia Fanchini, Nicol Delago, Marta Bassino, Elena Curtoni, Nadia Fanchini, Francesca Marsaglia, Laura Pirovano, Anna Hofer, Roberta Midali e Karoline Pichler si sono allenate con determinazione sulle pista La Volata e Coste a Passo San Pellegrino, per preparare al meglio i prossimi appuntamenti di Coppa del Mondo.

“Pratichiamo uno sport all’aria aperta – ha evidenziato Federica Brignone – e non possiamo pretendere di trovare tutti i giorni le condizioni ottimali. Qui in Val di Fassa troviamo sempre le ottime condizioni e spero nei prossimi giorni di poter cimentarmi su La Volata in velocità, non solo in gigante. Soddisfatta per questo inizio di stagione, grande inizio poi a dicembre mi è mancata un po’ di velocità nelle mie gare, non trovando quello che volevo. In gigante sono comunque sempre fra le prime e in slalom ho ottenuto il miglior risultato di sempre”.

Nicol Delago ha ancora stampato sul volto il sorriso dei magici giorni in Val Gardena. Una prestazione straordinaria che le ha regalato il primo podio in Coppa del Mondo: “Sulla Saslong non vedevo l’ora di scendere. Al cancelletto ero in forma, respiravo il clima e l’entusiasmo di casa e soprattutto ero molto determinata. E’ andato tutto bene ed è arrivata la gara quasi perfetta. Merito del lavoro estivo, sia atletico sia sugli sci. Spero sia un punto di partenza per tanti altri podi sin dalle prossime gare di gennaio che sono davvero tante”. Ricordo dei Mondiali Junior? “E’ stata un’esperienza memorabile, dove ho collezionato due medaglie di bronzo, il primo evento importante per i giovani”.

Nadia Fanchini si è allenata solo i primi giorni: “Non voglio caricare troppo in questo momento. La stagione è iniziata abbastanza bene, purtroppo non sono riuscita a concretizzare un risultato di rilievo, ho fatto dei buoni parziali, ma mai una gara intera perfetta. Mi auguro di riuscire a centrarla nel 2019”. Come ci si allena in Val di Fassa? “Sempre bene. E’ da tanti anni che veniamo su queste piste azzurre e troviamo sempre le condizioni ottimali e lo scorso anno poi hanno portato fortuna in chiave Olimpiadi”.

Stesse piste che ospiteranno i mondiali. Quale il tuo ricordo dell’evento under 20? “Bellissimi ricordi, visto che ho vinto tre ori e un argento. Sono esperienza straordinarie perché vissute con intensità, le prime esperienze internazionali dove emergono già i talenti. E penso che la pista La Volata sarà un catalizzatore rilevante. Si tratta di un tracciato completo, dove bisogna sciare al massimo con grande intensità e determinazione”.

Le ragazze delle discipline veloci e del gigante lavoreranno in Val di Fassa fino a martedì, da mercoledì poi arriveranno anche gli uomini jet, compresi Dominik Paris e Christof Innerhofer, capaci di regalare giornate indimenticabili nelle ultime gare di Coppa del Mondo a Bormio. In questi giorni sempre in Val di Fassa sono pure presenti anche le ragazze dei team di Coppa Europa.